

Credito. Dall'istituto plafond di 100 milioni per le scorte di Amarone e Recioto - Durata massima di 60 mesi

Il Banco Popolare finanzia i vini top

Il Banco Popolare stringe un accordo per il finanziamento delle scorte di Amarone e Recioto. L'istituto ed il Consorzio Tutela Vini della Valpolicella, in collaborazione con Siquiria Spa, hanno sottoscritto un innovativo accordo, il primo in Italia, per tutelare l'esclusività del Recioto e, in particolare, dell'Amarone. Complice, infatti, un'estate quasi perfetta per le esigenze dei vitigni del territorio, l'an-

nata 2015 rappresenta una stagione particolarmente favorevole per qualità e la quantità dei vini in questione.

Proprio per salvaguardare l'unicità del prodotto e non svalutarlo, grazie al finanziamento "Vendemmia 2015" le aziende vitivinicole associate potranno essere supportate sostenendo il ciclo di affinamento dell'Amarone, il grande rosso. In particolare, si legge nel comunicato, «potran-

no finanziare la loro attività dando piena visibilità, ed in tempo reale, tramite il Consorzio e Siquiria, alla banca creditrice della consistenza e dell'andamento delle scorte di Amarone e Recioto, custodito nella propria cantina, senza essere obbligati a venderlo anzitempo per ottenere la liquidità necessaria all'ordinaria attività aziendale, tutelandone così ed al tempo il prestigio ed il valore».

Il finanziamento prevede una durata massima di 60 mesi con un preammortamento, appositamente calibrato al ciclo naturale del vino, fino a 30 mesi. L'importo finanziabile sarà pari al 70% del valore della produzione dell'annata 2015 di "Vino Atto" - viene così definito il vino in attesa della certificazione DOC o DOCG - ed il rimborso del prestito prevede rate trimestrali posticipate. Il plafond iniziale stanziato dal Banco Popolare è di 100 milioni di euro.

Mar.Man.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

